

VERBALE DI ACCORDO SINDACALE

Oggi 8 giugno 2020 si sono incontrate, in modalità telematica,

le Società Conbipel SpA , rappresentata da Roberto Perosino, HR Manager e Procuratore Speciale,

e

la Filcams-CGIL rappresentata dal Segretario Nazionale Jeff Nonato,
la Fisascat-CISL rappresentata dalla Segretaria Nazionale Elena Maria Vanelli,
la Uiltucs-UIL rappresentata dal Segretario Nazionale Paolo Andreani.

Premesso che

La Società è aderente a Federdistribuzione e applica il vigente ccnl della Distribuzione Moderna Organizzata;

la Società gestisce con proprio personale una rete di negozi distribuiti in più di 5 Regioni sul territorio nazionale;

In conseguenza dell'emergenza Covid-19, la Società ha posto tutto il personale in stato di temporanea sospensione lavorativa per causa di forza maggiore, a seguito della chiusura imposta di tutti i negozi e attività collegate della Società, con ricorso all'utilizzo delle 9 settimane di cassa integrazione in deroga di cui all'art. 22 del Decreto "Cura Italia";

Si continuano a riscontrare notevoli difficoltà al riavvio delle attività stesse, dovute a scarsa affluenza di clientela presso i punti vendita per il perdurare dell'emergenza Covid-19, con forte riduzione del fatturato e delle ore lavorate.

Tutto ciò premesso, dopo ampia e cordiale discussione, le parti

si danno reciprocamente atto che con la comunicazione inviata dall'Azienda alle OO.SS.in data 3 giugno 2020, avente ad oggetto "Richiesta estensione ammortizzatori sociali Emergenza Covid-19" e con il seguente incontro, tenutosi in modalità telematica in data 4 giugno 2020, è stata esperita la procedura di informazione, consultazione e esame congiunto;

concordano quanto segue:

- al fine di assicurare la percezione di un reddito ai dipendenti durante il periodo di sospensione e/o riduzione lavorativa al termine dell'utilizzo delle prime 9 settimane di cassa integrazione in deroga Covid-19, stante la dimensione e tipologia della Società e verificata la necessità di applicare anche retroattivamente la copertura, lo strumento utilizzabile viene individuato nel ricorso alle ulteriori settimane di cassa integrazione in deroga Covid-19 di cui all'art. 70 del D.L. 34/2020 "Rilancio";

- la Società farà ricorso alla cassa integrazione in deroga, per un periodo di ulteriori 9 settimane, secondo le modalità (5+4 settimane) e le tempistiche previste dal Decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34 "Rilancio" e successiva conversione in legge, a partire dal 11 maggio 2020

e con inizio differenziato in base al completo utilizzo, da parte delle singole unità produttive, di tutte le prime 9 settimane di cassa integrazione in deroga Covid-19.

- il ricorso alle ulteriori 5+4 settimane di cassa integrazione in deroga riguarderà complessivamente n. 1628 lavoratori, appartenenti alle unità produttive indicate nella tabella allegata A, per un totale massimo teorico, relativamente alle prime cinque settimane, di 238.637 ore.

- gli importi previsti dalla cassa integrazione saranno erogati in forma diretta dall'INPS.

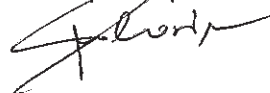
- per le unità produttive riaperte, la Società assicura una equa rotazione del personale che svolga mansioni fungibili. La Società assicura, inoltre, il rispetto delle disposizioni normative a garanzia della salute e della sicurezza dei lavoratori e della clientela e applica integralmente il Protocollo condiviso Governo-Parti sociali del 24 aprile 2020 e successivi provvedimenti integrativi.

8 giugno 2020

Filcams-CGIL



Conbipel S.p.A



Fisascat-CISL



Uiltucs-UIL

